



Automotive - Nuova Dodge Charger: la muscle car diventa multi-energia tra motori Hurricane 3.0 ed elettrico

Roma - 17 set 2026 (Prima Notizia 24) Sviluppata sulla piattaforma STLA Large, la vettura debutta sul mercato in versione 100% elettrica Daytona e a benzina SIXPACK. Prezzi per l'Italia da

72.000 euro.

Dodge rinnova l'iconica Charger introducendo un'inedita strategia multi-energia. La nuova generazione della muscle car americana, sviluppata sulla piattaforma STLA Large, viene proposta sul mercato sia in configurazione completamente elettrica (Daytona) sia con motorizzazioni termiche a benzina della linea Sixpack, equipaggiate con il propulsore sei cilindri in linea 3.0 biturbo Hurricane. Sul fronte dell'elettrificazione, le varianti Charger Daytona adottano un'architettura a 400 volt con batteria da 100,5 kWh e due moduli propulsivi, uno per ciascun asse. Il modulo anteriore integra un sistema di disconnessione delle ruote per ottimizzare i consumi, mentre quello posteriore include un differenziale meccanico autobloccante. Il top di gamma a zero emissioni è rappresentato dalla Daytona Scat Pack da 670 CV, in grado di scattare da 0 a 100 km/h in 3,3 secondi e di percorrere il quarto di miglio in 11,5 secondi. A completare la gamma elettrica figura la Daytona R/T da 536 CV. Per i modelli Daytona è inoltre previsto il dispositivo PowerShot, capace di erogare 40 CV extra per un intervallo di 10 secondi. Per gli appassionati delle motorizzazioni tradizionali, le versioni Sixpack sostituiscono i precedenti motori HEMI garantendo incrementi di potenza e coppia e migliori tempi di accelerazione. La Charger R/T SIXPACK sviluppa 420 CV e 634 Nm di coppia (rispetto ai 370 CV del modello uscente), garantendo uno 0-100 km/h in 4,6 secondi. La versione Scat Pack SIXPACK sale invece a 550 CV e 720 Nm (contro i 485 CV precedenti), fermando il cronometro a 3,9 secondi nello scatto da fermo. Tutte le versioni offrono la trazione integrale di serie, con le varianti termiche SIXPACK dotate di una modalità a sola trazione posteriore che scarica il 100% della coppia sull'asse di coda. Tra i dispositivi orientati alle prestazioni figurano Launch Control, Line Lock, Drift/Donut Mode e Race Prep. L'assetto si avvale di sospensioni anteriori multilink e posteriori indipendenti Integral Link con ammortizzatori adattivi a controllo elettronico, mentre la Daytona Scat Pack adotta il più grande impianto frenante mai montato su una Dodge, firmato Brembo con dischi ventilati da 16 pollici e pinze anteriori a sei pistoncini. All'interno dell'abitacolo l'impostazione digitale comprende uno schermo strumentazione da 16 pollici, il display centrale per l'infotainment, l'head-up display con realtà aumentata e le Performance Pages per la telemetria in tempo reale. Sulla Daytona Scat Pack dotata di Track Package trova spazio anche il Drive Experience Recorder di derivazione Cosworth per la registrazione di video, audio e dati di guida. La vettura mantiene comunque una spiccata fruibilità quotidiana, con cinque posti a sedere, una suite completa di sistemi ADAS di secondo livello e una conformazione hidden

hatch che nasconde un vano bagagli posteriore dalla capacità massima di 1.064 litri. La gamma destinata al mercato europeo comprende quattro varianti complessive (R/T SIXPACK 420 CV, Scat Pack SIXPACK 550 CV, Daytona R/T 536 CV e Daytona Scat Pack 670 CV), tutte disponibili sia con carrozzeria coupé a due porte sia in configurazione berlina a quattro porte. I listini per l'Italia, comprensivi di imposte, sono compresi tra 72.000 e 78.000 euro per le versioni termiche SIXPACK e tra 87.000 e 94.000 euro per le Daytona elettriche.

(Prima Notizia 24) Giovedì 17 Settembre 2026